

# Scrivere per il web in modo corretto ed efficace

Presentazione linee guida editoriali per il web

Giovedì 29 gennaio 2015



Linee guida editoriali per il web



Cosa sono
A cosa servono

web@uniud.it

Niente è più facile dello scrivere difficile. - Karl Popper www.writersandreaders.tt



### La scrittura web che funziona





### I lettori del web non leggono, scannerizzano. Cercando i punti salienti, vogliono capire SUBITO se l'informazione fa al caso loro.



# La lettura sul video è più faticosa





Prima si guarda poi si legge



# I lettori vogliono trovare quello che cercano in modo veloce.

#### Internet:

- ha un costo
- sempre più spesso viene usato da mobile, con tempi ridotti





Tre grandi errori da evitare quando si scrive per il web:

- □ copiare sulla pagina web un testo scritto per un documento stampato
- □ ridurre la pagina web a un elenco di documenti pdf (o, peggio, ancora, ad un unico documento pdf) o a un elenco di link
- □ affollare la pagina web di immagini, video o altri «effetti speciali» nella (falsa) speranza di rendere la pagina più accattivante e comprensibile



**Essere chiari.** 

E brevi quanto basta per essere esaurienti. Usare un linguaggio semplice ma informativo. Semplificare senza impoverire.





# «Non metto nulla: tolgo il superfluo»





Il testo deve riuscire a far compiere un'azione al lettore

Scrivere informazioni, non documenti



### Falla breve Falla semplice

La scrittura è un esercizio di brevità e correttezza.

Scrivi ciò che gli utenti vogliono leggere



Il testo: come scrivere in modo leggibile



Definire la struttura logica del testo con titoli e sottotitoli

Suddividere il testo in paragrafi e sotto-paragrafi Evidenziare le parole (chiave) di maggior interesse Utilizzare elenchi puntati e numerati Curare la grammatica, evitare errori di ortografia Progettare contenuti chiari e comprensibili all'utente





#### Sequenze in cui strutturare il testo

 l'ordine gerarchico o della «piramide rovesciata»
 dall'informazione più importante a quella meno



- 2) l'ordine cronologico per elenchi a cui serve un ordine di azioni: si fa prima questo, poi quello
- 3) l'ordine alfabetico per elenchi di informazioni di uguale importanza



#### Come aumentare la leggibilità del testo

#### Frasi:

Brevi, semplici, lineari.

**20-25** parole

Soggetto, verbo, complemento oggetto.

 I periodi devono contenere due frasi al massimo.

Evitare troppe subordinate e troppi incisi.

Verbi: forma attiva.

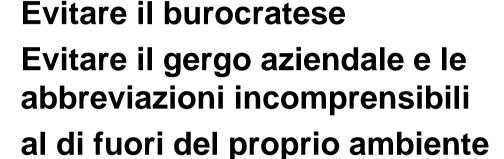
Evitare o almeno limitare il gerundio.



## Come aumentare la leggibilità del testo

#### Stile:

Ridurre tecnicismi.



- Usare parole straniere solo quando realmente servono
- Non contrarre le parole (ecc.)
- Usare bene la punteggiatura.

«Punto e a capo» il più possibile per evitare la monotonia dei periodi lunghi.





Dare inizio
Portare a compimento
Dare avvio
Produrre un cambiamento



Iniziare Completare Avviare, iniziare Cambiare





#### Le tasse vanno pagate entro



Gli scritti devono pagare le tasse entro





#### Si comunica agli studenti Si invitano gli studenti



L'Università comunica agli studenti



Istanza corredata di Le prove concorsuali Gli studenti devono effettuare il pagamento della prima rata entro



Domanda completa di Le prove di concorso Gli studenti devono pagare la prima rata entro





Saltare da una persona all'altra Gli studenti devono registrarsi e pagare

Puoi registrarti anche attraverso i moduli che trovi



Usare gli imperativi

Iscriviti Scarica Inoltra







A partire da
Attraverso
Con l'ausilio di
Mediante
Insieme a
Unitamente a



Da

Con

Con

Con

Con

Con







Finalizzato a, volto a
Con l'obiettivo di
Nell'intento di
A disposizione di
In seguito a
Con l'eccezione di



Per

Per

Per

Per

Dopo

**Tranne** 

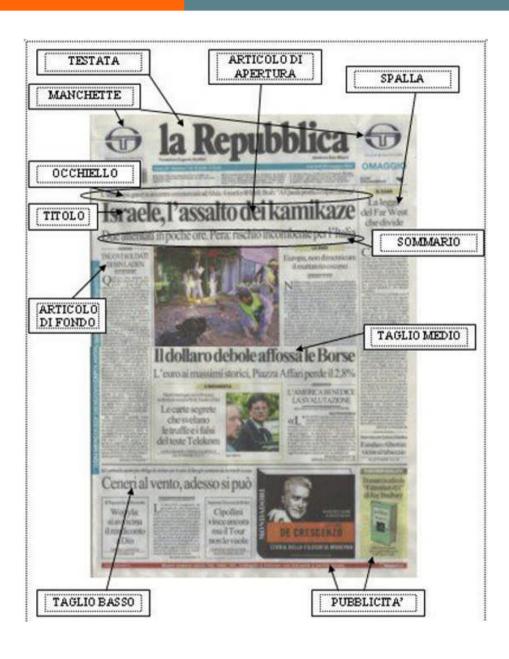




Gli espedienti visivi: come migliorare la percezione visiva dei testi



#### Gli elementi di una pagina di giornale







#### Menù

Left S I D E B A R

# Contenuto Pagina

Right S ( D E B A R

Footer

#### Gli elementi di una pagina web base



Non sapendo piú come bloccare i processi Mediaset e Mills, Berlusconi fa approvare il 10 marzo 2010 una legge che rende automatico il "legittimo impedimento" a comparire nelle udienze per se stesso e per i suoi ministri, il tutto per una durata di 6 mesi, prorogabili fino a 18.



Basterá una certificazione della Presidenza del Consiglio e i giudici dovranno fermarsi, senza poter controllare se l'impedimento sia effettivo e legittimo.

Il tutto in attesa della soluzione finale, cioè delle nuove leggi ad personam che porteranno il totale a quota 40: "processo breve", anti-intercettazioni e lodo Alfano-bis costituzionale. Cioè incostituzionale.

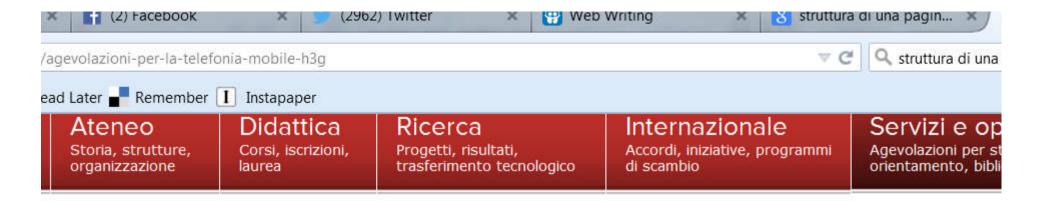
immagine

paragrafi



### Metodo della piramide rovesciata

 Informazione principale. Titolo e/o sottotitolo Informazioni importanti Abstract. Sintesi del contenuto Approfondimenti. 3 Testo con paragrafi titolati Informazioni di contorno. Dettagli allegati e link



izi e opportunità > Studio e non solo > Agevolazioni per la telefonia mobile H3G



E' sufficiente recarsi in uno dei seguenti Punti vendita 3, dotati di un documento comprovante la regolare appartenenza del richiedente all'Università di Bologna (es: badge, pagina libretto universitario, ec.).

#### Validità delle offerte

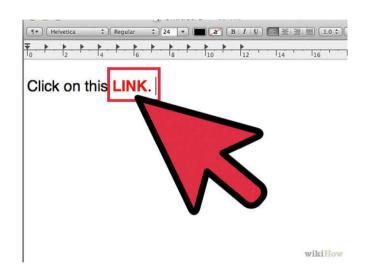
richiesta duplicati

Le offerte sono valide fino al 9 dicembre 2012. La convenzione è in attesa di rinnovo.

- Scrivere titoli brevi: 64-70 caratteri al massimo (se i titoli sono più lunghi Google riduce la loro visualizzazione nei risultati di ricerca)
- Identificare le parole chiave: sono le parole che descrivono il contenuto della pagina
- Scrivere per prime le parole più importanti
- Il titoli deve essere descrittivi e riassumere i contenuti della pagina web
- I titoli devono essere unici: se i titoli sono duplicati significa che anche i contenuti lo sono.

# Per scrivere collegamenti ipertestuali efficaci è necessario:

- avere un buon titolo: contenuto sintetico ed efficace. I lettori devono capire cosa troveranno oltre
- essere specifico: linkare una pagina, non la home di un sito
- se il link rimanda non a una pagina html, ma ad altro (pdf, video o altro formato) va chiarito prima



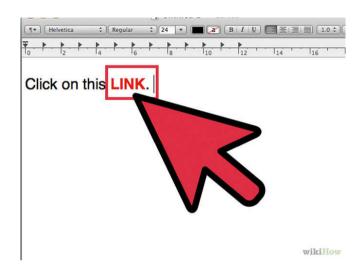
#### COME

- all'interno del nostro sito per evitare duplicazioni di informazioni
- linkare al massimo 3 parole, mai intere frasi, mai spezzare il link su due righe
- non troppi link in una stessa pagina, non iniziare una pagina con un link
- editing: controllare che funzionino ancora



#### **QUANDO**

- rimanda a informazioni complementari
- qualcuno ha dato prima e meglio le info che vorremmo dare noi
- approfondisce un tema





Gli utenti devono poter reperire tutte le informazioni PRINCIPALI e INDISPENSABILI tramite la normale navigazione delle pagine web.

I contenuti di approfondimento, di documentazione o di modulistica sono invece disponibili come allegati alle pagine.

Scarica il Pdf con tutte le informazioni





# Motivi per limitare al massimo l'uso di pdf:

- sono ottimizzati per la stampa e non per la lettura sullo schermo
- non sono scritti per il web: sono libri, depliant o documenti
- gli utenti preferiscono leggere i contenuti sullo schermo
- potrebbero avere problemi di accessibilità
- sono «pesanti» e richiedono molti dati per essere scaricati, soprattutto da mobile





## I file allegati DEVONO poter essere visualizzati

con software gratuiti e aperti.

I formati per i documenti allegati da utilizzare sono:

- Portable Document Format (PDF)
  - NON scansionato
- Open Document Format (ODF)
   o come alternativa semi-aperta Rich Text Format
   (RTF)

I principali formati proprietari da evitare sono:

- Documenti di testo formattato MS Word (DOC)
- Tavole e database MS Excel (XLS)
- Presentazioni MS PowerPoint (PPS e PPT)





# I nomi dei file non devono contenere spazi, punti fermi o lettere accentate.

nome.file.pdf nomèfile.pdf nome file.pdf

nome\_file.pdf nome-file.pdf NomeFile.pdf





Scegliere un criterio e mantenerlo sempre.

Assegnare nomi brevi e che chiariscano il contenuto all'utente.

- PRIMA della pubblicazione online: rileggere SEMPRE i testi e verificare la loro leggibilità
- DOPO la pubblicazione online:
   verificare che il testo o la pagina siano pubblicati
   correttamente e corrispondano agli obiettivi prefissati

# Prendere ispirazione dagli esempi migliori

Cosa stanno facendo gli altri miei *competitors*? Come hanno risolto il mio problema?



ne, risorse digitali e sale

ento e tutorato

Job Placement

non solo

Assistenza

e richiesta duplicati



REGIONALE RITTO JDIO



# Bando e graduatorie per l'attività di collaborazi studenti - 150 ore

Informazioni su come fare domanda per lo svolgimento delle 150 ore presso le str e graduatorie.

Ogni anno l'Ateneo offre a studenti con particolari condizioni di reddito e merito, l'opportunità di svolgere attività di collaborazione presso varie strutture. La durata massima della collaborazione è di 150 ore.

### Bando

Per svolgere le 150 ore è necessario partecipare al bando che viene pubblicato ogni anno a luglio.

E' stato pubblicato il bando per le collaborazioni degli studenti anno accademico 2014/2015.

La domanda potrà essere presentata a partire dal 15/07/2014 ed entro il 25/09/2014, con le stesse modalità previste per gli altri benefici di Diritto allo Studio (borse di studio, esonero tasse, fasce di contribuzione ridotta, alloggi). Per maggiori dettagli si veda l'art. 7 del bando.

Nella domanda deve essere obbligatoriamente indicata la preferenza per una delle sedi dell'Università di Bologna (Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini). La scelta non può essere modificata dopo la candidatura. L'attività comporta il riconoscimento di una borsa di studio, determinata nel bando annuale, parametrata al numero di ore svolte.

### Graduatorie

Informazioni sulle graduatorie per il bando a.a. 2013/14.

### Allegati

Bando 150 ore 20: [.pdf 131 KB]

#### Contatti

### AFORM - Setto Ufficio Convei allo Studio

Via Belle Arti 42 40

maurizio.orsi@unit remo.silvestri2@ur

#### TELEFONO

+39.051.2094641 +39.051.2094642

#### FAX

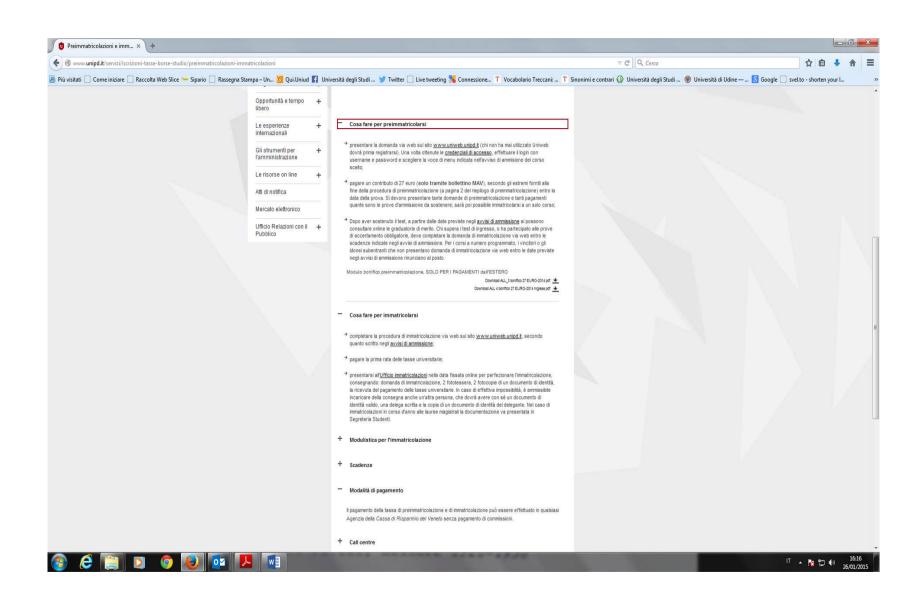
+39.051.2086167

#### ORARI

lunedì, martedì, me dalle ore 9.00 alle

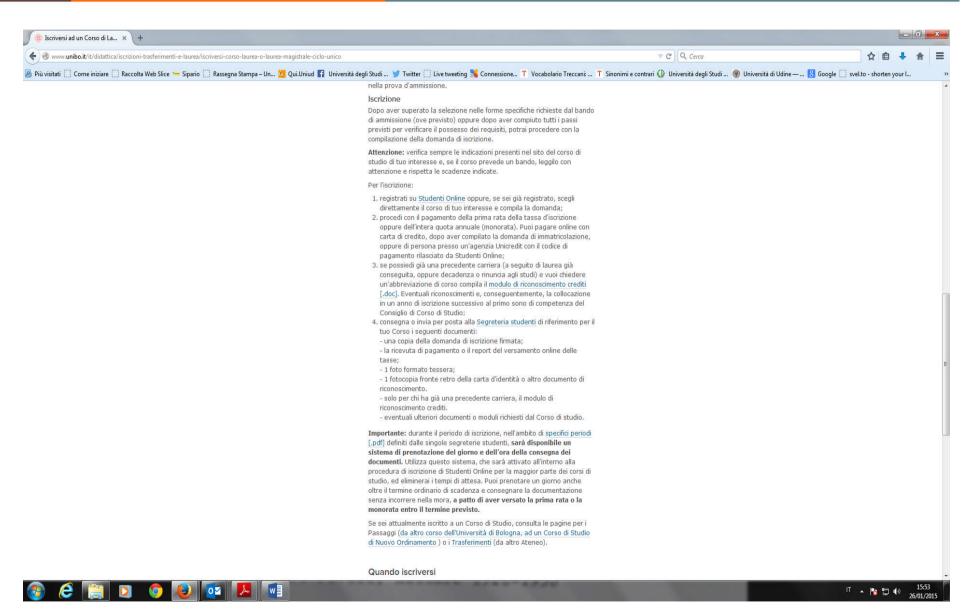


# Sequenza in ordine cronologico



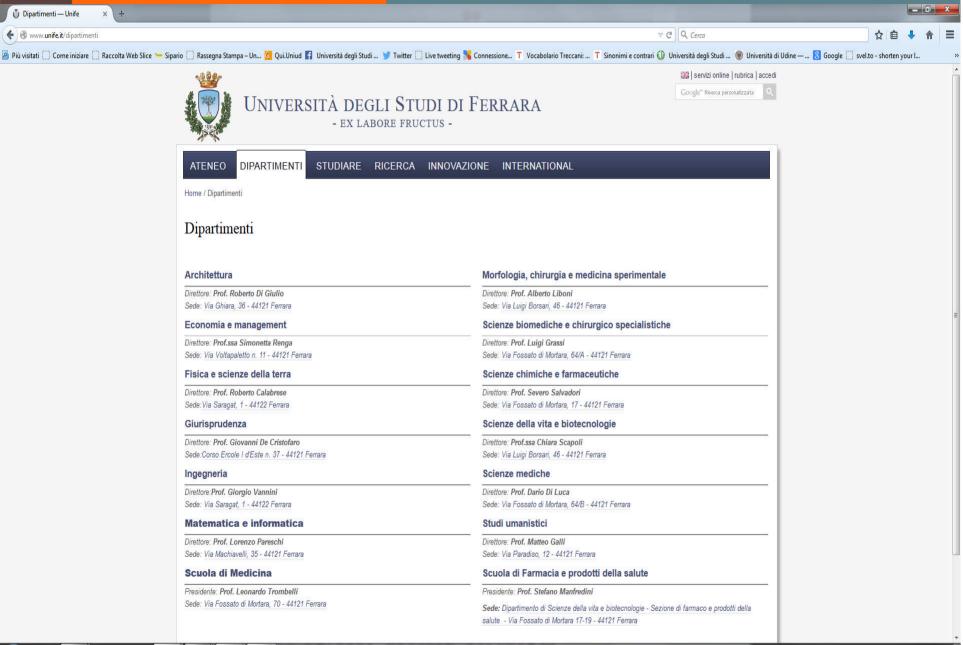


# Sequenza in ordine cronologico





# Sequenza in ordine alfabetico















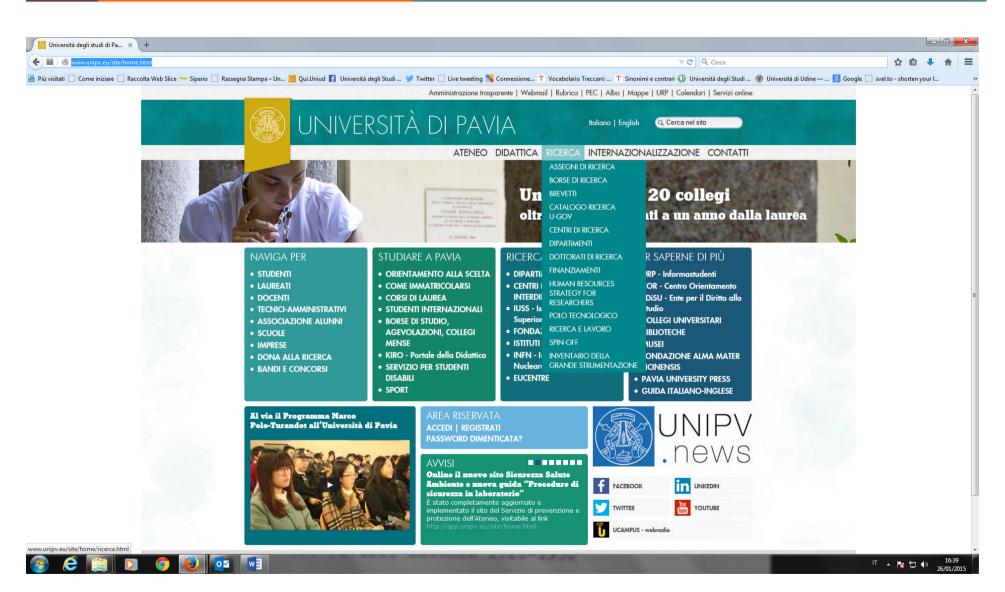






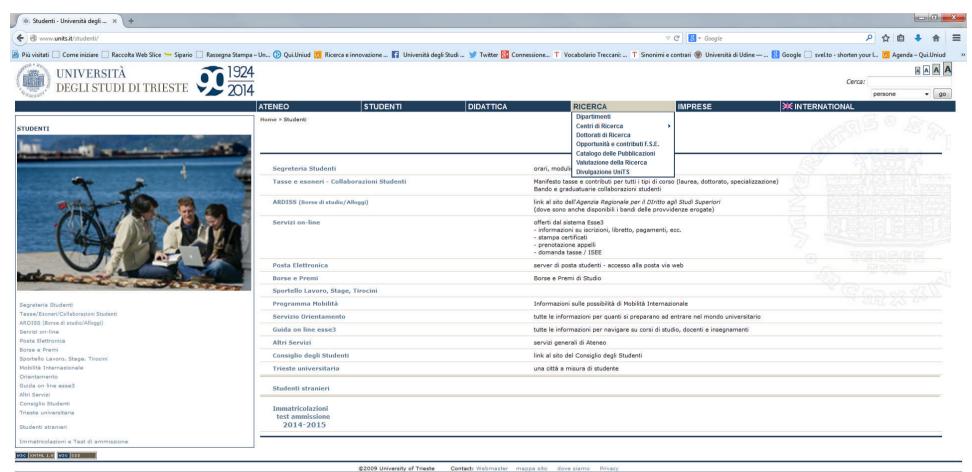


# L'ordine alfabetico nei menù





# L'ordine alfabetico nei menù



Piazzale Europa, 1 34127 Trieste, Italia - Tel. +39 040.558.7111 - P.IVA 00211830328 - C.F. 80013890324 - P.E.C.: ateneo@pec.units.it

www.units.it/ricerca





















### storici

### ersion]

one dell'Università di Napoli, oggi intitolata a Federico II, si data dalla generalis lictera atore svevo, inviata da Siracusa il 5 giugno 1224. L'Imperatore, che era anche re di Sicilia, me sede dello studium generale del regno la città campana, che aveva già una tradizione di nuova Università, la più antica tra quelle ancora esistenti a essere fondata da un ento sovrano (in genere si trattava di iniziative corporative dal basso), furono assegnati ello precisi: in primo luogo la formazione esclusiva del personale amministrativo e della curia regis e quindi la preparazione dei giuristi che avrebbero aiutato il sovrano nella dell'ordinamento statale e nell'esecuzione delle leggi. Nasce così la tradizione di studi di con il tempo costituirà la caratteristica portante dello Stato meridionale.

e statalistico e regalistico affermatosi durante il periodo angioino (1266-1443) consentirà ità di Napoli di rimanere indipendente dal potere pontificio, al quale invece facevano capo di Itre Università.

itudio napoletano si insegnarono sin dall'inizio, oltre al diritto, le arti liberali e la medicina. a teologia, essa veniva insegnata soprattutto negli studia conventuali: così avvenne nel mmaso d'Aquino, che insegnò dal 1271 al 1274 presso il convento di S. Domenico Maggiore.

ento a Napoli, nel 1443, della nuova dinastia aragonese con Alfonso il Magnanimo rese vita dello studio napoletano, al quale furono preferite altre attività culturali più in linea con manistico. Lo Studio napoletano fu riaperto nel 1465, a seguito di un accordo tra re papa Paolo II, che emette due bolle. Le difficoltà per lo Studio napoletano non finiscono e nuova chiusura nel 1490. Dopo un periodo di guerre e mutamenti politici, lo Studio riapre nel so il convento di S. Domenico Maggiore. Vi rimarrà circa un secolo, per trasferirsi poi nel ggi sede del Museo Archeologico Nazionale, la cui edificazione era stata disposta a questo rerè conte di Lemos e realizzata dall'architetto Giulio Cesare Fontana. La costruzione fu nel 1616.

to l'Università di Napoli partecipa alla generale decadenza delle Università europee e non ntativo di applicare lo Statuto dell'Università di Salamanca. A Napoli prendono il co scuole private, collegi ecclesiastici, accademie ed ai maestri dell'Università subentrano della cultura espressi dai ceti colti della città. Sotto il governo austriaco (1707-1734), fase del viceregno, viene dato grande impulso al rinnovamento dell'Università, che sarà nte potenziata dalla nuova dinastia Borbone, inaugurata da re Carlo. Lo Studio passa nel a nuova sede, il convento del Salvatore, l'antico Collegio dei Gesuiti da poco espulsi dal scuole private riprendono però vigore, costituendo l'asse portante del sistema scolastico del no durante il periodo della Restaurazione.

à di Nanoli, al momento dell'unificazione nazionale, quando adi Atonei di tutto il Dacco

# La nostra storia

L'Università di Bologna ha origini molto antiche che la indicano come la prima Universit mondo occidentale. La sua storia si intreccia con quella di grandi personaggi che operar campo della scienza e delle lettere ed è riferimento imprescindibile nel panorama della europea.

na Mater

zioni

### L'Università dal XII al XX secolo



L'Istituzione che noi oggi chiamiamo Università inizia a configurarsi a Bologna alla fine del quando maestri di grammatica, di retorica e di logica iniziano ad applicarsi al diritto.



# Personaggi celebri, ospiti e allievi illustri



Già nei primi secoli lo Studium bolognese è stato meta di ospiti illustri e studiosi.

### La BUB conserva il più antico rotolo esistente del Pentateuco in ebraico



Il documento, contenente il testo della Torah, è conservato presso la Biblioteca Università e risale a un periodo compreso tra il 1155 e il 1225.

# L'Università dal XII al XX secolo

L'Istituzione che noi oggi chiamiamo Università inizia a configurarsi a Bologna alla fine (XI quando maestri di grammatica, di retorica e di logica iniziano ad applicarsi al diritto.

ia Mater

zioni



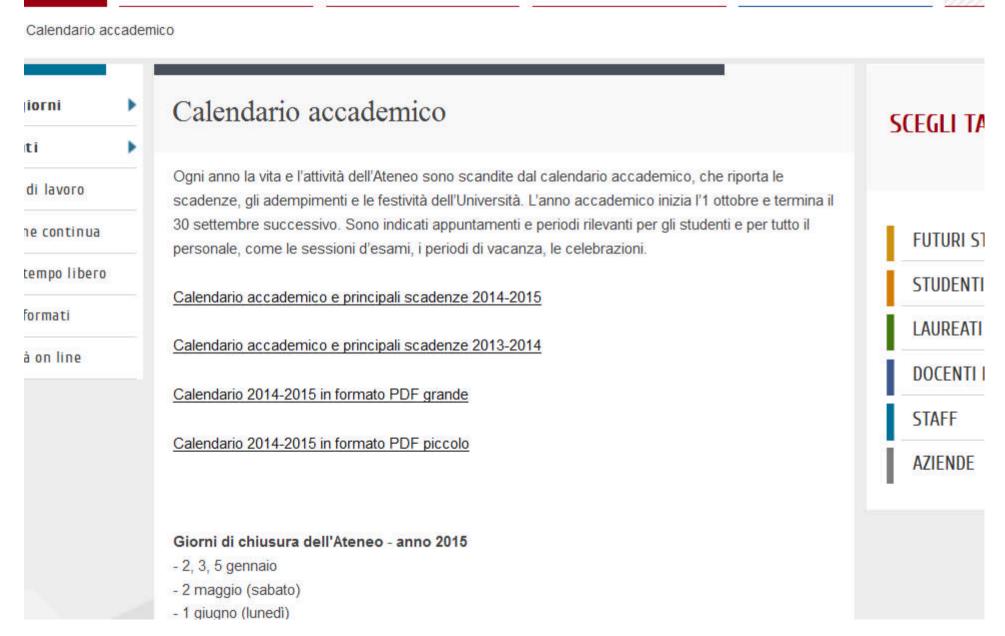
Il 1088 può ben essere accolto come data convenzionale per indicare il pe inizia a Bologna un insegnamento libero e indipendente dalle scuole ecclesia: alla fine del secolo XI infatti a Bologna maestri di grammatica, di retorica e di iniziano a studiare il diritto e la prima figura di studioso su cui ci sono notizie di Irnerius, la cui attività di ordinatore del materiale giuridico romano super confini di Bologna.

Sin dai primi secoli gli studenti, per compensare i docenti, iniziarono a racco (collectio), che nei primi tempi venne dato come offerta perché la scienza, o non poteva essere venduta. Poi a poco a poco la donazione si trasformò in proprio. In ogni caso non sempre gli studenti partecipavano alla collectio, e

dovette intervenire per assicurare la continuità degli studi.

Tra l'XI e il XII secolo si sviluppa la lotta per le investiture. E' un periodo fondamentale per lo sviluppo de europea, per definire i rapporti tra lo Stato e la Chiesa. In questa lotta le discussioni di diritto sono for fondamentale è lo studio del diritto giustinianeo, fondamento della identità dell'Impero. Nel 1158 di diritto, quattro doctores ritenuti allievi di Imerio, cioè Bulgaro, Martino, Jacopo e Ugo di Porta Ravegnan invitati da Federico I Barbarossa alla Dieta di Roncaglia per esprimere un parere sui diritti dell'Impero nei rig entità politiche. Tranne Martino, gli altri tre si pronunciarono a favore dell'Impero. Essi dimostrano con glos sottili che l'unica Legge è quella romana, affidata all'Impero. Come conseguenza Federico I Barbarossa i promulga una Constitutio Habita con la quale si stabilisce che ogni scuola si costituisce come una socii (allievi) presieduta da un maestro (dominus) che viene compensato con le quote pagategli dagli L'Impero si impegna a proteggere dalle intrusioni di ogni autorità politica tutti gli scholares che viaggiano pe studio. Si tratta di un evento fondamentale per la storia dell'università europea. L'università diventa per leg cui la ricerca si sviluppa liberamente, indipendentemente da ogni altro potere.

Dopo la morte del Barbarossa durante la terza crociata l'Università bolognese sopravvive al crollo del suo



#### rature Straniere

agnostica

a e Medicina di Comunità

/ita e della Riproduzione

miche

che

logiche e del Movimento

, Immagine, Società

I Dipartimenti sono le strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scient delle attività didattiche e formative. I 15 Dipartimenti dell'Università di Verona operano per svili la conoscenza, innestare la ricerca nell'insegnamento e favorire l'innovazione.

#### Biotecnologie



SEDE Ca' Vignal 1, Strada Le Grazie 15, 37134 Verona

EDIFICIO Ca' Vignal 1

**DIRETTORE** Prof. Giovanni Vallini

CONTATTO Segreteria del Dipartimento di Biotecnologie

TELEFONO

FAX +39 045 8027925



MAPPA

Avvisi di Segreterie e strutture di servizio | Primo piano del dipartimento

#### Chirurgia

SEDE POLICLINICO G.B. ROSSI - P.le L.A. SCURO 10, 37134 VERONA

EDIFICIO Policlinico G.B. Rossi lotto I DIRETTORE Prof. Pier Francesco Nocini

CONTATTO Segreteria Amministrativa Dipartimento di Chirurgia

TELEFONO +39 045 8027686 / + 39 045 8124605

FAX +39 045 8027464



Posta Elettronica Certificata (PEC) dipartimento.chirurgia@pec.univr.it



MAPPA

Avvisi di Segreterie e strutture di servizio | Primo piano del dipartimento

#### Economia Aziendale

SEDE Via dell'Artigliere, 19 - 37129 Verona

**DIRETTORE** Prof. Federico Testa

CONTATTO Segreteria amministrativa del Dipartimento di Economia Aziendale (nuovo

8		
s.		
ıa Mater		
zioni		
		Ī

# Bandi di gara

L'Università bandisce gara di appalto per lavori forniture e servizi, di affidamento di cor servizi o lavori di vendita di beni, in base alle normative vigenti.

## Gare di Appalto e Concessioni

Bandi, avvisi e documentazione di gara relativi ad appalti per forniture, appalti di lavori e appalti di servizi e pre-gara e post-gara inerenti le acquisizioni in economia.

- Appalti di forniture
- Appalti e concessioni di lavori
- Appalti e concessioni di servizi
- Acquisizioni in economia per forniture, lavori e servizi

### Operatori economici

Le informazioni e le indicazioni normative rilevanti per gli operatori economici e l'accesso diretto all'Elenco economici, servizio volto ad individuare i fornitori in possesso di requisiti e capacità professionali idonei per beni e servizi d'importo fino alla soglia comunitaria.

- Elenco operatori economici
- Programma triennale 2014-2016 ed elenco annuale 2014 dei lavori edilizi
- Obblighi di comportamento

#### Gare di vendita

Bandi e documentazione per la vendita di beni mobili e di beni immobili da parte dell'Ateneo.

ìе

re

lma Mater

lezioni

# Concorsi e selezioni

I canali di accesso e tutti i concorsi per lavorare all'Università di Bologna, rivolti a per tecnico-amministrativo, docenti e ricercatori.

### Personale Tecnico-amministrativo

Concorsi pubblici per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, avvisi di mobilità compartimenta intercompartimentale e informazioni su come entrare a far parte del personale tecnico-amministrativo di

- Bandi di concorso e avvisi di mobilità esterna per TA
- Come entrare a far parte del personale tecnico-amministrativo

### Docenti e ricercatori

Reclutamento personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, bandi per ricercatori a tempo de informazioni utili per docenti, ricercatori e docenti a contratto.

- Reclutamento personale docente e ricercatore a tempo indeterminato
- Bandi per ricercatori a tempo determinato
- Come diventare docente o ricercatore

# Collaboratori ed esperti linguistici

Bandi e informazioni per collaboratori ed esperti linguistici e informazioni sui lettori di scambio.

- Bandi per collaboratori ed esperti linguistici
- Come diventare collaboratore o esperto linguistico



Grazie a tutti

Simonetta Di Zanutto responsabile Servizio Comunicazione